

AMICI a QUATTRO ZAMPE

A CURA DI MONIKA E ROBY

I NOSTRI CANI

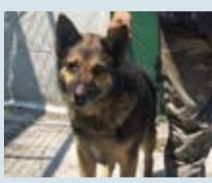
CRACKER, meticcio nato nel 2000, in canile dal 2002, castrato. Simpatico, vispo e sempre allegro; non ama stare rinchiuso anche se in inverno, per la quasi totale mancanza di pelo, deve trascorrere molto tempo all'interno perché soffre il freddo... va d'accordo con le femmine, invece con i maschietti è un po' antipatico.



JACK, incrocio pastore di taglia grande nato nel 2006, in canile da maggio 2008. E' un po' timido inizialmente ma poi sa essere un gran coccolone. Purtroppo è stato cresciuto male fin da cucciolo e ora ha un'indole tendente alla dominanza. Tira molto al guinzaglio, perché ha un gran bisogno di uscire in passeggiata... e fare delle grandi corse nel prato.



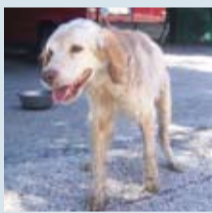
NELSON, incrocio pastore tedesco di taglia media nato nel 2003, in canile da giugno 2008, trovato randagio in condizioni non buone. E' estremamente docile, tranquillo e silenzioso; convive pacificamente con tutti i suoi simili. Nelson è un gran coccolone, ideale anche per persone non più giovanissime!



AKIM, incrocio siberian husky di taglia media nato nel 2006, in canile da gennaio 2008 trovato legato fuori dal nostro rifugio, castrato. Ha un carattere particolare come tutti i cani nordici: indipendente, sicuro di sé e un po' testone. Da chi conosce si lascia accarezzare, inizialmente abbiamo avuto difficoltà a fargli conoscere il guinzaglio, ma con l'aiuto del nostro educatore ora Akim esce in passeggiata ed ha una gran voglia di giocare e sfogarsi. Molto bello...



ROGER, incrocio breton di taglia piccola nato nel 1998, in canile da luglio 2008 trovato randagio a Bosentino. E' stato recuperato dopo aver trascorso ben due giorni bloccato nel fango, purtroppo in pessime condizioni: magrissimo, sporco e senza forze. Ora si trova in cura presso la nostra veterinaria, ha recuperato quasi totalmente ed ama gironzolare e... mangiare!



DIANA, incrocio pastore tedesco di taglia media contenuta nata nel dicembre del 2001, in canile da ottobre 2007, sterilizzata. Molto affettuosa, giocherellona e ubbidiente. Ha vissuto in un cortile ma con il suo bellissimo carattere si può adattare a stare in appartamento. E' abituata ai bambini, con gli altri cani inizialmente è un po' diffidente ma convive con tutti senza problemi.



CHOW, incrocio labrador nato nel 1997, in canile dal 2002. Carino, simpatico e affettuoso, è un po' timido con chi non conosce, ama passeggiare e ricevere i grattini...



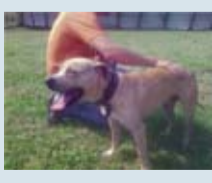
TEDDY, incrocio pastore tedesco nato nel 2001, in canile dal 2004, castrato. Esuberante e allegro e allo stesso tempo dolce ma non invadente, ama correre dietro a qualunque cosa si possa lanciare. Va d'accordo solo con le femmine, non tollera i cani maschi e i gatti. Per l'adozione è indispensabile la presenza di un giardino.



FRIDOLINO, incrocio breton nato nel 2003, in canile da gennaio 2007, castrato. Esuberante, vivace e giocherellone, ma anche affettuoso ed ubbidiente. Non ama i bambini piccoli e gli altri animali e ha bisogno di un compagno con un minimo d'esperienza.



SENAPE, pit bull nato nel 2003, in canile da gennaio 2008 trovato randagio lungo le rive dell'Adige a Trento, castrato. Ha un gran bisogno di sfogare tutte le sue energie e la costrizione nel box gli causa molto stress. In passeggiata è abbastanza tranquillo, gli altri cani non li considera molto, però se sente qualche rumore tra i cespugli è molto attento... ha un istinto predatorio forte (come tutti i cani della sua razza). Detto questo, Senape è davvero buono e coccolone. Necessaria un minimo di esperienza per l'adozione, o disponibilità a seguire un percorso con un educatore.



PAGINA A CURA DELLA LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
Via Bettine 35, 38100 – Trento TEL. 0461.420090
www.legadelcane.tn.it - a4zampe@hotmail.it

PER DONAZIONI:

(specificare nome e cognome del donatore)

Banca di Trento e Bolzano - Agenzia di Lavis c/c 3/56 - ABI 3240 - CAB 34930



LA SQUADRA PER GLI ANIMALI

Uniti, per vincere, dalla parte degli animali e dei cittadini. E' partita, con il primo spettacolo di Giorgio Panariello all'Arena di Verona, "La Squadra per gli animali", il progetto che nasce per dare una risposta concreta al problema del soccorso degli animali in difficoltà che vede per la prima volta la collaborazione delle maggiori associazioni animaliste nazionali: Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Animalisti Italiani, Enpa e Lav. La Squadra degli Animali rappresenta un'assoluta novità di unione di forze, nata per portare all'attenzione delle istituzioni questi temi – si potranno firmare due cartoline-appello al Presidente del Consiglio Berlusconi e ai Presidenti delle Regioni –, per aprire con esse un dialogo positivo e collaborativo che vede come primo portavoce Giorgio Panariello con il suo tour estivo: "Del mio meglio live".

Gli obiettivi della "Squadra per gli animali" sono:

- creare un "Numero unico nazionale per gli animali" e, in attesa di questo, un "Numero regionale per gli animali", ovvero un numero telefonico al quale rivolgersi per segnalare e chiedere un pronto intervento nel caso di un animale in difficoltà;
- mettere in rete i soggetti preposti agli interventi, favorendo così una spesa pubblica razionale ed efficace. Grazie proprio alla funzione di raccordo del numero, infatti, sarà possibile la con-

divisione di informazioni e competenze;

- potenziare, in termini di persone e mezzi, le realtà che per legge hanno già funzioni di soccorso;
- migliorare e ampliare le competenze di chi interviene in soccorso degli animali attraverso il coinvolgimento degli ambiti veterinari anche in corsi di formazione e informazione.

In Italia sono sempre di più i cittadini sensibili e pronti a intervenire di fronte a un animale in difficoltà. In molti in questi casi si attivano per chiedere un pronto intervento. Troppo spesso, però, queste richieste cadono nel vuoto o non ricevono risposte adeguate. Questo succede per animali di ogni specie, domestici o selvatici, feriti, maltrattati o abbandonati.

Nel nostro Paese, infatti, uno dei problemi quotidiani per chi si occupa degli animali o ha a cuore la loro vita, è la difficoltà a individuare un referente e/o una struttura riconosciuta per il soccorso di animali in difficoltà. Non solo, spesso a questa difficoltà si aggiunge, una volta individuato il referente giusto, quella di ottenere un intervento, spesso per carenza di mezzi a disposizione. Questa condizione si scontra con una realtà che sembra paradossale: i soggetti preposti agli interventi dalle Asl veteri-

narie agli Enti Parco ai Corpi di polizia, infatti, sono numerosi, come numerose sono le situazioni e gli animali per cui è necessario un intervento: un gatto di colonia investito, piuttosto che un volatile selvatico in difficoltà.

Perché allora spesso i cittadini non sanno a chi rivolgersi o quando lo fanno non sempre trovano risposte adeguate?

I responsabili politici per il raggiungimento di questi obiettivi sono il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Ambiente, le Regioni, i Comuni.

È a loro che ci rivolgiamo per ottenere misure concrete.

È a tutti i cittadini che chiediamo di aiutarci a raggiungere questi importanti obiettivi: facciamo squadra, per gli animali!

Per sostenere il Progetto si può cliccare su www.lasquadraperglianimali.it o contattare le quattro associazioni promotrici www.lav.it www.enpa.it www.animalisti.it www.legadelcane.org oppure partecipare ad una delle prossime date del tour di Settembre di Giorgio Panariello: Firenze-Piazza Santa Croce (4 settembre); Roma-Palalotomatica (27 settembre); Milano-Datch Forum Assago (29 settembre)



Fonte:
Lega Nazionale Difesa del Cane

ERA ORA!

Obbligo di microchip e di iscrizione all'anagrafe canina per tutti i cani, responsabilità dei sindaci della registrazione degli animali rinvenuti sul territorio o ospitati in strutture di ricovero e rifugi convenzionati, divieto di vendere cuccioli di età inferiore ai due mesi. Sono questi i punti principali dell'ordinanza urgente firmata dal sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, contenente "misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina". L'ordinanza, ha spiegato il Ministero del Welfare in una nota, è stata pensata per "contrastare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono dei cani". "Lo scopo dell'ordinanza - spiega il ministero - è quello di assicurare l'uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale della normativa sull'identificazione dei cani e la gestione dell'anagrafe canina. In particolare il provvedimento vieta la vendita dei cuccioli di età inferiore ai due mesi e dei cani che non siano stati identificati e registrati. Inoltre dispone che i proprietari o i detentori di cani provvedano, nel secondo mese di vita, alla loro identificazione e registrazione mediante l'applicazione di un microchip elettronico".

L'OBBLIGO DEL MICROCHIP

"Per i cani di età superiore ai due mesi l'adempimento è obbligatorio entro trenta

giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza. Per quanto riguarda l'applicazione del microchip, essendo un atto medico - sottolinea il ministero - deve essere effettuata dai veterinari pubblici competenti per territorio o da veterinari libero professionisti abilitati ad accedere all'anagrafe canina regionale".

Secondo quanto prevede l'ordinanza, i proprietari o i detentori di cani devono provvedere, nel secondo mese di vita, alla identificazione e alla registrazione mediante l'applicazione del microchip elettronico. Per i cani di età superiore ai due mesi l'adempimento è obbligatorio entro trenta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza. Essendo un atto medico, deve essere effettuata dai veterinari pubblici competenti per territorio o da veterinari libero professionisti abilitati ad accedere all'anagrafe canina regionale. Contestualmente all'applicazione del microchip i veterinari devono effettuare la registrazione nell'anagrafe canina dei soggetti identificati. Il certificato di iscrizione deve accompagnare il cane in tutti i trasferimenti di proprietà.

I COMPITI DEI SINDACI

Ai Comuni spetta il compito, invece, di identificare e registrare in anagrafe i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli

ospitati nei rifugi e nelle strutture convenzionate e i sindaci sono responsabili dell'osservanza di tali procedure. Al fine di effettuare controlli di prevenzione del randagismo i comuni dovranno dotare la propria Polizia locale di almeno un dispositivo di lettura di microchip. Per quanto riguarda i microchip, questi possono essere prodotti e commercializzati unicamente da soggetti registrati presso il ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dove gli viene assegnata una serie numerica di codici identificativi elettronici. I produttori e i distributori devono garantire la rintracciabilità dei lotti dei microchip venduti.

L'ANAGRAFE CANINA

L'ordinanza prevede inoltre la definizione - entro novanta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza - di un provvedimento del Ministero del Welfare da sanzionare in sede di Conferenza Stato-Regioni contenente le modalità per assicurare l'interoperatività tra la banca dati canina nazionale e le anagrafi canine regionali. Lo stesso provvedimento individuerà un unico documento di identificazione e registrazione dei cani, che dovrà essere adottato in sostituzione della certificazione attuale.

